



ITA:

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI  
RAVENNA

42

IGNOTO

PROVINCIA E COMUNE: RA. RAVENNA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale di Ravenna

PROVENIENZA: dalla collezione classense, già dei monaci  
camaldolesiOGGETTO: lastrina in osso raffigurante la personificazione  
della Fortezza.

EPOCA: sec. XV

AUTORE: BOTTEGA DEGLI EMBRIACHI (Veneto)

MATERIA: osso intagliato

MISURE: 5,6 x 2

ACQUISIZIONE: deposito perpetuo nel Museo Nazionale di  
Ravenna

STATO DI CONSERVAZIONE: Buono (forata)

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà del Comune di Ravenna

NOTIFICHE:

ALIENAZIONI:

ESPORTAZIONI:

FOTOGRAFIE: A.F.S. B.A.A. RA. 38475

RADIOGRAFIE:

INV. 5775

DESCRIZIONE Lastrina in osso da  
cofanetto alla certosina raf-  
figurante un'immagine femmi-  
nile munita di scudo angola-  
re che si può ben identifica-  
re con la personificazione  
della Fortezza. L'angolare  
è posto nella parte destra  
mentre la figura femminile  
è situata nella zona sinistra  
della lastrina.

ISCRIZIONI

NOTIZIE STORICO CRITICHE Si tratta di un'immagine estre-  
mamente elegante e raffinata che presenta notevoli  
affinità stilistiche con gli avori gotici di fabbri-  
ca francese. In particolare questa lastrina può esse-  
re paragonata ad un Dittico con la Vergine in gloria  
e la Crocifissione, del II terzo del XV secolo, con-  
servato a Torino al Museo Civico d'Arte Antica (VIALE,  
1948; MALLE', 1969; VITALI, 1976). Le analogie stanno  
soprattutto nel modo di trattare il panneggio a sca-  
nalature longitudinali parallele che rendono eleganza  
ed armonia alle immagini rappresentate. Questa la-  
strina può essere attribuita alla Bottega degli Embri-  
achi, gli abilissimi intagliatori che hannom mirabil-  
mente assimilato il gusto dell'arte gotica, dando luo-  
go ad una stupenda declinazione locale (MOREY, 1936).



- I° Registro Cronologico di entrata degli oggetti archeologici, inv. n. 5775.
- L.R. MOREY, Gli oggetti di avorio e di osso del Museo Sacro Vaticano, Città del Vaticano, 1936, tavv. XIX XX XXI XXII XXIII XXIV (A 96) XXV (A 98) XXVI (A 99, A 100) XXVIII (A 108) XXIX (A 109), fig. 34, pp. 85-86.
- V. VIALE, I principali incrementi del Museo Civico in "Bollettino della Società Piemontese d'archeologia e Belle Arti", Torino, 1948, tav. 24.
- L. MALLE', Museo Civico di Torino. Smalti e avori del Museo d'arte antica, Torino, 1969, pp. 288-289, tav. 127.
- L. VITALI, Avori gotici francesi, Milano, 1976, fig. 20.

Baldini Rosa Rita

DATA 23. 11. 1980.

Baldini Rosa Rita

REVISIONI

1) IIIVIA (1980) (2. 2) IVAS (1981) (2. 2) ...

ALLEGATI

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1 Giugno 1939 n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

RISCONTRI INVENTARIALI

DATA

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

DATA

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

DATA

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

OSSERVAZIONI

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE